



ALLEGATO 1

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO AGLI EROGATORI DI ADI E DI CURE PALLIATIVE DOMICILIARI, ACCREDITATI E A CONTRATTO CON ATS DELLA VAL PADANA O ACCREDITATI NON A CONTRATTO, PER LA COLLABORAZIONE NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO VACCINALE IN REGIME DOMICILIARE PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DA SARS-CoV-2 AI SENSI DELLA DGR N. XI/4506 DEL 30/03/2021

In attuazione alla DGR n. XI/4506 del 30/03/2021 e del Decreto ATS Val Padana n. 179 del 06 aprile 2021 l'Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana intende raccogliere manifestazioni di interesse da parte degli Erogatori di ADI e di Cure Palliative domiciliari accreditati a contratto con ATS della Val Padana e accreditati non a contratto per l'attuazione della campagna vaccinale in regime domiciliare.

Precisato che, coerentemente con le disposizioni regionali lo specifico programma vaccinale sarà rivolto all'utenza che soddisfa entrambe le seguenti condizioni:

- 1) appartenenza alle categorie target prioritarie in base all'età e/o alla presenza di condizioni patologiche così come definite dalle Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 (Versione 10 marzo 2021 o ss.mm.ii.) adottate dal Ministero della salute, in collaborazione con il Commissario straordinario per l'emergenza COVID, AIFA, ISS e AGENAS;
- 2) impossibilità, per motivi legati alla propria situazione clinica-assistenziale, ad accedere ai centri vaccinali territoriali.

Al fine di consentire l'ottimizzazione dei percorsi vaccinali in regime domiciliare, sia in termini di razionalizzazione dell'attività che di semplificazione dell'accesso alla prestazione, contestualmente alla vaccinazione dei soggetti appartenenti alle categorie target prioritarie è possibile la somministrazione del vaccino anti COVID-19 se previsto dalle Raccomandazioni ad interim già richiamate, anche a favore di:

- a) familiari conviventi,
- b) altri conviventi,
- c) caregiver che forniscono assistenza continuativa in forma gratuita o a contratto.

I componenti della famiglia per i quali è estesa la vaccinazione secondo le vigenti Raccomandazioni ad interim dovranno autocertificare ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 DPR n. 445/2000 di essere inclusi nello stato di famiglia del soggetto appartenente alle categorie target prioritarie.

I conviventi e i caregiver ai quali è estesa la vaccinazione secondo le vigenti Raccomandazioni ad interim dovranno autocertificare (secondo il modello allegato 2 alla DGR n. XI/4506/2021) ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 DPR n. 445/2000 questa condizione, indicando le generalità del soggetto appartenente alle categorie target prioritarie.

REQUISITI DEI SOGGETTI AMMESSI A MANIFESTARE IL PROPRIO INTERESSE

- a) presenza di accreditamento ADI o Cure Palliative Domiciliari
- b) stante l'obbligatorietà della presenza di personale medico in sede vaccinale, il soggetto erogatore di ADI/Cure palliative domiciliari assicura integralmente le prestazioni al domicilio mediante proprio personale.



OBBLIGHI DEI SOGGETTI ADI/CURE PALLIATIVE DOMICILIARI EROGATORI DI VACCINO ANTI COVID- 19

I soggetti erogatori di ADI/cure palliative domiciliari coi quali sarà stipulato il contratto devono:

- assicurare adeguata formazione e aggiornamento al proprio personale relativamente alle misure di prevenzione, protezione e controllo delle infezioni sostenute da SARS-CoV-2 e alle attività vaccinali anti COVID-19;
- assicurare adeguata dotazione di dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale e idonea formazione per il loro utilizzo anche nel setting domiciliare;
- prevedere un sistema di sorveglianza attiva delle condizioni cliniche degli operatori (esempio: rilevazione della temperatura corporea prima dell'inizio del turno di lavoro e al termine, screening periodico con tampone molecolare, ecc.) in conformità alle sovraordinate indicazioni ministeriali e regionali; redigere e garantire il rispetto delle procedure in materia di trasporto a temperatura controllata dei vari tipi di vaccino, nelle fasi di approvvigionamento, conservazione e ridistribuzione, fino al punto di somministrazione, assumendosene la responsabilità, gestione eventi avversi, adempimento del debito informativo. È possibile, previa autorizzazione da parte dell'ATS, la conservazione del vaccino non utilizzato nella medesima giornata dell'approvvigionamento e comunque nei limiti di scadenza, solo in caso di dotazione di frigoriferi allarmati, con registrazione continua della temperatura e posizionati in locali vigilati h 24 o comunque idonei a prevenire il furto;
- approvvigionarsi del vaccino, nelle sedi individuate da ATS;
- organizzare e pianificare il calendario vaccinale (comprensivo della prima e seconda somministrazione, laddove prevista) tenendo conto dei dati di stabilità, di scadenza e di dosi per fiala del vaccino. Il calendario dovrà essere concordato con il medico e la ATS, comunicandolo all'assistito. In occasione della programmazione vaccinale andrà rilevata o integrata l'individuazione di eventuali familiari conviventi, di altri conviventi e caregiver degli ospiti ai quali è possibile offrire la vaccinazione anti COVID-19, acquisendo le autocertificazioni come sopra precisato, da conservare nei modi di legge;
- verificare, durante le attività di programmazione, eventuali controindicazioni, assolute o relative, che potrebbero indirizzare alla scelta di uno specifico vaccino anti COVID-19 o escluderne completamente la possibilità di somministrazione, previo confronto con il medico verificare durante le attività di programmazione la possibilità di acquisire valido consenso informato da parte di tutti gli interessati in occasione della loro vaccinazione, anche per il tramite di eventuali soggetti investiti di poteri di rappresentanza legale in caso di persone incapaci;
- garantire il materiale accessorio (disinfettante, tamponi, contenitori per smaltimento taglienti, ecc.) e, qualora non già forniti da parte della Struttura Commissariale, anche i dispositivi di somministrazione (es: siringhe, aghi);
- garantire le dotazioni di farmaci e dispositivi per eventuali emergenze che sono in capo al medico e predisporre specifica procedura per la gestione delle reazioni avverse immediate;
- dotarsi di termometro a infrarossi per la rilevazione della temperatura a distanza da eseguire prima della somministrazione del vaccino e dotarsi di postazione telefonica mobile per l'eventuale attivazione del servizio di emergenza urgenza;
- eseguire le attività domiciliari con particolare riferimento a:
 - identificazione del paziente da vaccinare;
 - raccolta anamnestica da parte del medico per confermare l'assenza di controindicazioni, relative o assolute alla vaccinazione, che potrebbero indirizzare alla scelta di uno specifico vaccino anti COVID-19 o escluderne completamente la possibilità di somministrazione;
 - raccolta del consenso informato da parte del medico, come da indicazioni ministeriali, del soggetto da vaccinare o da eventuale altro soggetto individuato dal Giudice Tutelare. La conservazione del consenso è in capo al soggetto erogatore;



Dipartimento della Programmazione Accreditamento Acquisto
delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie

- somministrazione del vaccino da parte di personale infermieristico in presenza del medico o da parte del medico;
- sorveglianza clinica di almeno 15 minuti dopo la somministrazione ed eventuali interventi a causa di reazioni avverse acute;
- fornire all'utente e ai suoi familiari/caregiver informazioni utili alla gestione e alla segnalazione di eventuali eventi avversi al vaccino, insorti successivamente all'accesso domiciliare;
- rendicontazione delle prestazioni rese nei sistemi informativi secondo modalità che verranno definite in successivi atti;
- registrazione della somministrazione del vaccino sulla piattaforma dedicata nella stessa giornata di esecuzione.

REGOLAZIONE RAPPORTI GIURIDICI ED ECONOMICI

FORME CONTRATTUALI

Con i soggetti erogatori già a contratto con questa ATS si procederà alla stipula di un addendum contrattuale. Solo in caso di assenza di offerta adeguata da parte della rete già a contratto, si procederà alla stipula di un contratto di scopo con gli eventuali soggetti erogatori accreditati ma non a contratto.

Nel contratto saranno individuati i territori di competenza di ciascun erogatore, sulla base della programmazione della organizzazione della attività e dei fabbisogni, tenuto conto, per quanto possibile, degli ambiti di erogazione del servizio previsti nel contratto già in essere ma con possibilità di estensione per la copertura di territori in carenza.

TARIFFE

Si prevedono le seguenti tariffazioni omnicomprensive per somministrazione di vaccino anti COVID-19 per singolo accesso domiciliare:

- Tariffa della vaccinazione per un solo utente: 25 €;
- Tariffa per la vaccinazione di ulteriori utenti: 20 € (dalla seconda prestazione e per ogni successiva).

La prestazione è a totale carico del FSR e l'Erogatore non può richiedere alcun corrispettivo alla persona da vaccinare. Si considera "accesso domiciliare" il percorso, successivo all'approvvigionamento del vaccino, che ha inizio dall'ingresso in una abitazione fino alla conclusione di una o più somministrazioni di vaccino e relativa sorveglianza clinica, nella stessa abitazione e nella stessa data. Se necessario per ragioni organizzative, in particolare per la corretta conservazione e ottimizzazione dell'uso delle dosi di vaccino, sono eccezionalmente possibili più accessi nella medesima abitazione e nell'arco della stessa giornata; in questo caso è prevista una tariffazione di 25 € al primo utente beneficiario del secondo accesso e di 20 € per gli eventuali ulteriori utenti beneficiari.

Alle prestazioni oggetto del presente Avviso non vengono applicati gli incrementi tariffari previsti dalla l.r. 24/2021.

BUDGET

A ciascun erogatore contrattualizzato per questo fine sarà attribuito un budget specifico che andrà ritenuto di primario riferimento; per gli erogatori già contrattualizzati in via ordinaria con questa ATS, dopo suo eventuale esaurimento, potrà considerarsi la possibilità di utilizzare l'eventuale budget per l'attività ordinaria. Saranno possibili rimodulazioni del budget a consuntivo tra erogatori diversi, fermo restando il rispetto del tetto massimo di ATS per le vaccinazioni anti Covid-19.

Le modalità di rendicontazione delle attività erogate di cui sopra sono rinviate a successivi atti regionali.

PROCEDURE DI VALUTAZIONE

Le domande saranno valutate da una Commissione interna all'ATS della Val Padana.

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

Le domande dovranno pervenire all'ATS della Val Padana, entro il termine perentorio **delle ore 13,00 del 9 aprile 2021**, tramite posta certificata, al seguente indirizzo **protocollo@pec.ats-valpadana**

Indicare nell'oggetto: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER EROGATORI DI ADI E DI CURE PALLIATIVE DOMICILIARI, PER LA COLLABORAZIONE NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO VACCINALE SARS-CoV-2 IN REGIME DOMICILIARE"

Informazioni inerenti il presente avviso potranno essere richieste all'UOC Governo dei percorsi assistenziali tel. 0372/497616 - tel. 0376/334023

Mantova, 06 aprile 2021

Il Direttore Generale ATS della Val Padana
Salvatore Mannino

all.to istanza

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati all'Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.ats-valpadana.it.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è reperibile presso la sede dell'Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana, può essere contattato utilizzando i recapiti istituzionali dell'ente (protocollo@pec.ats-valpadana.it) indicati sul sito web www.ats-valpadana.it ed è il seguente soggetto:

DPO	PARTITA IVA E C.F.	Via/Piazza	CAP	Comune	Rappresentante del DPO
LTA S.R.L.	14243311009	Via della Conciliazione, 10	00193	Roma	Recupero Luigi